

Denominazione del Corso di Studio: L-13_SCIENZE BIOLOGICHE_1323677

Classe: L-13

Sede: Bari

Indicare chi ha svolto le operazioni di Riesame (gruppo di riesame, componenti e funzioni) e come (organizzazione, ripartizione dei compiti, condivisione)

Gruppo di Riesame: (o altro nome adottato dell'Ateneo)

Prof. Silvio Dipierro (Referente CdS) – Responsabile del Riesame

Prof.ssa Angela Favia. ... (Docente del CdS e Responsabile QA CdS)

Prof. Mario De Tullio (Docente del CdS)

Sig.ra.Alice Armenise (Studente)

Sig. Stefano Bellomo (Studente)

Sono stati consultati inoltre i seguenti componenti della Commissione didattica del Consiglio Interclasse in Biologia:

Prof.ssa Maria Barile

Prof. Lucantonio Debellis

Prof. Gianfranco D'Onghia

Prof.ssa Gemma Gadaleta

Prof.ssa Maria Mastrodonato

Prof. Francesco Mastrototaro

Prof. Costantino Paciolla

... ..

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

12 febbraio 2013

- raccolta ed esame dei dati statistici

22 febbraio 2013

- compilazione schede

25 febbraio 2013

- revisione schede con allegati

Presentata e discussa in Consiglio del Corso di Studio il: **26 febbraio 2013**

N.B.: Tutti gli Allegati sono inseriti sotto forma di link alla pagina dedicata nel sito della Biologia (www.biologia.uniba.it/clbiologia)

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, darne sintetica notizia

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO INTERCLASSE IN BIOLOGIA DEL 26 FEBBRAIO 2013.

Il giorno 26 febbraio 2013, alle ore 15,30, dopo regolare convocazione urgente, si è riunito il Consiglio interclasse in Biologia nell'Aula A dell'ex Istituto Botanico per discutere il seguente O.d.G.:

-Comunicazioni;

-Approvazione dei verbali delle sedute precedenti;

- 1) Approvazione del Rapporto di riesame 2013 delle lauree in Biologia;
- 2) Pratiche studenti;

3) Varie.

Presiede il Prof. S. Dipierro, funge da Segretario la prof. N. Archidiacono. Alle ore 16 il Presidente, preso atto che sono presenti 2 professori non optanti, per cui il numero complessivo degli aventi diritto a partecipare è 58, preso atto altresì che sono pervenute 11 giustificazioni scritte per cui il quorum di validità del Consiglio è 24, constatato che sono presenti 28 componenti, dichiara validamente costituito il Consiglio e apre la seduta. Sono inoltre ammessi a partecipare i seguenti studenti risultati eletti come rappresentanti nel Consiglio ma non ancora ufficialmente nominati: Armenise Alice, Bellomo Stefano, Cassano Stefania, Giberna Eliana, Griseta Pietro, Lapenta Caterina, Santacesaria Francesca Cornelia.

L'elenco dei componenti il Consiglio presenti (P), assenti giustificati (G), assenti ingiustificati (A) ed assenti perché in congedo (C) è riportato nell'ALLEGATO 1.

OMISSIS

1. APPROVAZIONE DEL RAPPORTO DI RIESAME 2013 DELLE LAUREE IN BIOLOGIA

Il Presidente spiega che, in applicazione del D.M. 30-1-2013 n.47 "Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica", l'Ateneo ha avviato le procedure per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Laurea. Il primo passo è stato la costituzione di un "Presidio di Qualità" dell'Ateneo, il cui nucleo centrale è stato già costituito dal vecchio S.A. mentre altre figure docenti e amministrative in qualità di rappresentanti di macroarea saranno introdotte con delibera che sarà adottata nella prossima seduta del S.A. (per l'area biologica sarà proposta la prof. N. Archidiacono). Il passo successivo è costituito dalla presentazione da parte dei Corsi di Studio del cosiddetto "Primo Rapporto di Riesame". Si tratta di una relazione, compilata secondo uno schema predisposto dall'ANVUR da un apposito "gruppo del riesame", che contenga l'analisi della situazione e dei dati nonché l'eventuale proposta di azioni correttive relativamente a: a) Ingresso, percorso e uscita dal CdS, b) Esperienza dello studente e c) L'accompagnamento al mondo del lavoro. Il Presidente precisa che, sulla base delle indicazioni pervenute dal Presidio di Qualità, l'allestimento delle schede è stato affidato alla Commissione didattica del C.I.BIO., con il Presidente nella veste di Responsabile del riesame, mentre il Consiglio è oggi chiamato ad approvare le schede proposte.

Il Presidente passa quindi a dare lettura del testo dei Rapporti di riesame a partire da quello del Corso di laurea triennale in Scienze Biologiche il cui file viene contemporaneamente proiettato per una più comoda lettura dei componenti presenti alla seduta. Il Presidente precisa inoltre che, per una maggiore comodità di lettura, i dati citati nel testo sono contenuti in allegati oggetto di link con il sito internet delle lauree in Biologia e chiede infine di poter proseguire la sua illustrazione con i rapporti relativi alle lauree magistrali in Biologia Ambientale, Biologia Cellulare e Molecolare e Scienze Biosanitarie riservando alla fine lo spazio per una approfondita discussione di tutti. Al termine della sua lunga esposizione, intervallata da vari chiarimenti relativi a punti particolari, il Presidente apre la discussione. Diversi docenti esprimono apprezzamento per il lavoro svolto dalla Commissione e piena condivisione del contenuto di tutti i rapporti. La studentessa Stefania Cassano, neoletta ma già precedentemente rappresentante degli studenti, a nome degli studenti legge una propria dichiarazione che qui di seguito viene riportata testualmente:

“Vorrei ringraziare i componenti della commissione di riesame per l'interesse mostrato nei confronti di questi Corsi di Laurea. Migliorarli significa migliorare la prospettiva futura degli studenti. Sono felice nello scoprire che molte delle proposte della commissione riguardano criticità spesso ribadite da noi rappresentanti degli studenti negli anni passati. Ricordo lo scetticismo e la titubanza con cui qualche mese proposi di utilizzare figure professionali quali dottorandi e laureandi vincitori di bando di tutorato didattico al fine di creare corsi di tutoraggio per le discipline Fisica e Chimica, simili a quelli già effettuati precedentemente per le Istituzioni di Matematiche. La stessa proposta fu espressa dalla sottoscritta alla maggior parte dei Presidenti di Corso di Laurea della Facoltà di Scienze MM.FF.NN. nel mese di novembre scorso. L'intento era quello di salvaguardare l'interesse non solo della Biologia ma di tutta la Facoltà di Scienze. Pertanto, spero che tale proposta venga considerata anche negli altri corsi di laurea. Grazie per

l'attenzione.””

Dopo l'intervento della studentessa, constatato che nessun altro componente desidera intervenire, il Presidente pone in votazione in sequenza, nell'ordine in cui sono stati presentati, i rapporti di riesame del Corso di Laurea in Scienze Biologiche e dei Corsi di Laurea Magistrali in Biologia Ambientale, Biologia Cellulare e Molecolare e Scienze Biosanitarie. Il Consiglio li approva tutti all'unanimità (ALLEGATI 2, 3, 4, 5).

OMISSIS

Avendo esaurito l'ordine del giorno la seduta è tolta alle ore 18. Tutti i dispositivi approvati si intendono immediatamente esecutivi.

Durante la discussione alcuni consiglieri si sono momentaneamente assentati.

Il Segretario
Prof. Nicoletta Archidiacono

Il Presidente
Prof. Silvio Dipierro

A1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

a – RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Il punto a della scheda A1 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare,

Scheda A1-b (meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Il Corso di Laurea in Scienze Biologiche classe L-13, è a numero programmato (200 iscritti + 10 riservati a studenti extracomunitari non residenti). La programmazione degli accessi, condivisa dalla maggior parte dei CdS italiani della classe L13, nasce da diverse esigenze: a) scoraggiare l'iscrizione a questo CdS di studenti in attesa di riprovare in anni successivi i test di ingresso nei CdS in Medicina e Professioni Sanitarie; b) prendere atto della costante diminuzione delle risorse, in particolare del corpo docente per la ben nota impossibilità di ricoprire con nuove unità i posti lasciati vacanti; c) equilibrare l'offerta con la crescente difficoltà di occupazione dei laureati in questo settore ([ALLEGATO 1](#) fonte Almalaurea). La maggior parte degli studenti immatricolati proviene dalle province di Bari, Foggia e Taranto ([ALLEGATO 2](#) fonte Ateneo) e, per più del 85% , dai licei scientifico e classico con prevalenza di quello scientifico. ([ALLEGATO 2bis](#) fonte Ateneo). L'analisi dei risultati dei test di accesso evidenzia forti carenze di conoscenza, capacità di comprensione ed applicazione in matematica e, a seguire, fisica, e chimica ([ALLEGATO 3](#) fonte Analisi prof. Picciarelli). Queste discipline di base, fondamentali per lo studio della biologia, trattate durante il primo anno del CdS, possono causare un forte rallentamento del percorso formativo degli studenti nel passaggio agli anni successivi. Alle difficoltà di natura culturale si aggiungono, all'inizio del primo anno, problemi legati alla possibilità di immatricolarsi ben oltre l'inizio delle lezioni (rigorosamente fissato in coincidenza del primo lunedì di ottobre) a causa delle modalità di scorrimento delle graduatorie per la copertura dei posti disponibili. Ciò provoca inevitabili danni alla regolare frequenza delle lezioni da parte degli studenti, attività essenziale e obbligatoria in questo CdS. Il tasso di inattività degli studenti è, tuttavia, relativamente basso, il 6% ca. secondo i dati di ateneo, mentre la percentuale di studenti che si iscrive al secondo anno avendo acquisito oltre 20 CFU supera l'80%. ([ALLEGATO 4](#) fonte Ateneo). Il tasso di abbandono al secondo anno, in parte dovuto al trasferimento al CdS in Medicina, oscilla tra il 35 e il 40%, in linea con i dati rilevati dal CBUI a livello nazionale per gli anni 2005-2010 ([ALLEGATO 5](#) fonte CBUI) e confermato da un'indagine del nostro ateneo relativa alla coorte dell'anno 2010-2011 ([ALLEGATO 6](#) fonte Ateneo). Il corso di laurea in Scienze Biologiche, di recente istituzione, ha il 24,5 % di studenti fuori corso ([ALLEGATO 7](#) fonte Ateneo), in parte dovuto a studenti provenienti dalle lauree triennali ex D.M.509. La durata media degli studi, il voto medio degli esami e il voto di laurea sono nella media nazionale secondo i rilevamenti di ALMALAUREA ([ALLEGATO 8](#) fonte Almalaurea).

c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

versione da utilizzare per il solo Riesame Iniziale 2013 – in merito a quanto evidenziato, individuare i due problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio.

Scheda A1-c (meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

La possibilità di immatricolarsi a semestre inoltrato e un grado di preparazione liceale carente, sia relativamente alle conoscenze che al metodo di studio, costituiscono, per gli studenti del primo anno, due ostacoli determinanti per quel che riguarda il tempo necessario alla conclusione delle carriere universitarie.

Purtroppo il CdS, il cui rapporto con gli studenti viene giudicato positivamente da questi ultimi (vedi riquadro A2), non ha competenze per poter modificare i tempi di immatricolazione. Può solo farsi portavoce presso gli organi preposti perché vengano messi in atto meccanismi che consentano di

espletare tutte le immatricolazioni entro l'inizio delle lezioni. Per quel che riguarda le carenze culturali, a seguito di un sondaggio tra gli studenti con appositi questionari interni, già dallo scorso anno è stato attivato un tutorato in matematica avvalendosi della collaborazione di laureandi e dottorandi con contratti di didattica integrativa finanziati da fondi di Ateneo. Prevediamo di estendere anche all'anno in corso tale attività, includendo, possibilmente, chimica e fisica. A questo scopo auspichiamo di poter ancora usufruire di fondi di Ateneo dedicati alla didattica integrativa. Infine, per ottimizzare l'insegnamento della lingua inglese, all'inizio del corso si prevede di sottoporre gli studenti a test che consentono di stabilire il grado di conoscenza di questa lingua e di creare gruppi con un livello di conoscenza simile.

A2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Il punto a della scheda A2 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI

Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare,

Scheda **A2-b** (meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Il corso di laurea si avvale delle passate esperienze fatte partecipando ai progetti CampusOne e Campus Like. Sul sito internet delle lauree in Biologia attivo dall'AA 2001-2002 (www.biologia.uniba.it/clbiologia) gli studenti trovano in tempo reale tutte le informazioni riguardanti le attività formative, quali regolamento del corso di laurea, manifesto degli studi, calendari di lezione e di esami, programmi di insegnamento, testi consigliati, nominativo e curriculum scientifico dei docenti, orari di ricevimento. La commissione didattica è impegnata: a) nel valutare l'estensione degli argomenti trattati in rapporto ai numeri di CFU assegnati ad ogni disciplina e b) nel coordinamento dei programmi di insegnamento, sia tra i corsi della laurea triennale che tra questi e quelli delle lauree magistrali. A ciò fa riscontro un generale gradimento da parte degli studenti come risulta dall'analisi dei questionari sulla didattica (fonte sito **VALMON**) e dalle risposte fornite dai laureati ad Almalaurea (**ALLEGATO 8** fonte Almalaurea). In generale i giudizi sono molto positivi per quel che riguarda il rapporto con i docenti, la congruità tra programmi e numero di crediti, l'orario delle lezioni. I giudizi sono meno positivi relativamente al ricorso a prove in itinere da parte dei docenti, nonché alla disponibilità di biblioteche e, in misura molto limitata, di laboratori. Inoltre gli studenti pendolari lamentano la carenza di spazi a loro riservati per lo studio e l'intrattenimento. Tutte le aule disponibili sono attrezzate per l'utilizzo di apparecchiature digitali. Sono stati allestiti con numerose apparecchiature e reagenti due laboratori ad esclusivo supporto per la didattica, destinando a questo scopo, la quasi totalità dei fondi del capitolo "Miglioramento della didattica" attribuiti al corso di laurea dalla ex Facoltà di Scienze. Per quanto riguarda l'orientamento in ingresso si sottolinea che questa attività è da sempre svolta, attualmente nell'ambito dell'attività organizzativa proposta dall'ateneo, ma, precedentemente, per iniziativa e attraverso contatti diretti del corso di laurea. Frequenti negli anni sono stati gli incontri di orientamento effettuati direttamente presso gli istituti di istruzione secondaria superiore di tutta la provincia e di quelle vicine.

c - AZIONI CORRETTIVE

versione da utilizzare per il solo Riesame Iniziale 2013 - in merito a quanto evidenziato, individuare i due problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio.

Scheda **A2-c** (meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Il corso di laurea non può intervenire nella gestione delle biblioteche dal momento che la gestione

delle strutture compete ai dipartimenti. Il corso di laurea può solo auspicare un efficiente coordinamento tra dipartimenti dell'uso delle strutture esistenti e la loro implementazione da parte dell'amministrazione universitaria. Per quanto riguarda i laboratori destinati alle esercitazioni è già stato fatto un notevole sforzo economico ed organizzativo per poterne creare due che soddisfacessero alle esigenze degli insegnamenti a carattere morfologico e a carattere biochimico-fisiologico. Purtroppo per l'immediato futuro non è prevedibile la possibilità di creare ulteriori strutture sia per la riduzione di fondi disponibili, sia per le diverse competenze assegnate ai corsi di laurea dal nuovo statuto. L'unico punto in cui il CdS può intervenire è l'introduzione o meno delle prove in itinere. Questo problema è stato affrontato più volte nel consiglio interclasse e , pur lasciando libertà di scelta ai singoli docenti, l'orientamento generale è stato quello di non sollecitare l'uso di questo tipo di valutazione. L'esperienza pregressa, infatti, ha dimostrato che invece di aiutare gli studenti, questo sistema li spinge a non frequentare le lezioni in periodi immediatamente precedenti alle prove, con grave danno per la loro preparazione complessiva. Infine, i questionari sono un utile strumento di verifica purché siano somministrati per tempo, in modo molto ampio e resi pienamente pubblici.

A3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

a – RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Il punto a della scheda A3 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare,

Scheda A3-b (meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

La riforma cosiddetta del 3+2 introdotta con il D.M. 509 era nata con lo scopo di avviare al lavoro la maggior parte dei laureati triennali. In realtà lo scopo non è stato raggiunto per mancanza di sbocchi lavorativi, soprattutto nell'Italia meridionale. Ne è prova il fatto che la percentuale di studenti che ha proseguito nella laurea di secondo livello è stata praticamente del 100%. Di conseguenza, nell'applicare il D.M. 270, tutti i corsi di laurea in Biologia italiani, i cui presidenti sono riuniti nel CBUI (Collegio dei Biologi delle Università Italiane), hanno concordato, in sede di Collegio e con l'avallo dell'Ordine Nazionale dei Biologi, di adottare una forma di ordinamento in cui la laurea triennale segua un percorso di tipo culturale–metodologico propedeutico alla laurea magistrale. I Corsi di Laurea che aderiscono a questa linea ricevono dal CBUI e dall'ONB una certificazione congiunta di qualità ([logo](#)). In questa visione nel piano di studi degli studenti del nuovo ordinamento non si è lasciato spazio ad attività di stage, riservando il tutto eventualmente alla laurea magistrale, mentre si propende per una più intensa frequenza dei laboratori dipartimentali. Prosegue ancora, invece, l'attività di stage per gli studenti delle lauree triennali ex D.M. 509. A questo scopo il corso di laurea si fa carico dell'istruttoria per la stipula di convenzioni con aziende sanitarie locali, industrie farmaceutiche, enti di ricerca, ecc. ([ALLEGATO 9](#) fonte CdS).

c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

versione da utilizzare per il solo Riesame Iniziale 2013 – in merito a quanto evidenziato, individuare i due problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio.

Scheda A3-c (meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Rimarcando l'impostazione di tipo culturale– metodologico del corso di laurea triennale è nostra intenzione organizzare, come fatto in anni passati, seminari che illustrino gli sbocchi professionali possibili con la legislazione attualmente in vigore coinvolgendo in questo la sede locale dell'Ordine Nazionale dei Biologi. Comunque, si terrà anche conto dei suggerimenti che perverranno dal CBUI dopo l'analisi dei sondaggi on–line per la rilevazione della soddisfazione dei laureati che saranno resi pienamente operativi dal CBUI nei prossimi mesi.